

previdenza dell'INPS, anche al personale pari grado già in pensione, attraverso la rivalutazione del trattamento pensionistico;

l'INPS ha applicato la norma suddetta solo al personale in servizio, portando i lavoratori a promuovere dei ricorsi al TAR per ottenere l'accoglimento delle loro istanze, accolte in sede giudiziaria;

il ricorso dell'INPS al Consiglio di Stato solo contro alcuni pensionati (46), e non contro altri, ha generato una situazione di disparità tra lavoratori con identica situazione previdenziale, ai quali è stata inoltre chiesta la restituzione delle somme già erogate negli anni precedenti;

nella seduta n. 500 del 28 luglio 2004, il Governo ha accettato il testo, modificato in corso di seduta, dell'ordine del giorno a firma Gasporoni, Cordoni, Guerzoni, Innocenti, Bellini (9/2145-B/32) che impegna il Governo « ad adottare le opportune iniziative al fine di impegnare l'INPS e superare le situazione di disparità di trattamento, che si trovano a vivere i pensionati ex dirigenti dell'INPS, uniformando il trattamento pensionistico in applicazione dell'articolo 15, comma 1, della legge 9 marzo 1989, n. 88, riportando gli elementi di retribuzione a quelli previsti dai benefici della legge e quindi ripristinando il trattamento pensionistico che già veniva praticato o quantomeno, in subordine, a disporre l'abbandono dell'azione di recupero degli importi da parte dell'INPS, oggetto di ripetizione di indebito pensionistico riguardante 46 ex funzionari INPS, derivante da sentenze favorevoli del TAR del Lazio, poi riformate nel successivo grado di giudizio con sentenze definitive del Consiglio di Stato —:

se sono stati compiuti, nei confronti dell'INPS, gli atti ufficiali necessari alla risoluzione di tale questione. (4-11891)

* * *

AFFARI ESTERI

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

come si evince da una inchiesta del Senato Usa, i miliardi di dollari stornati da Saddam Hussein attraverso « Oil for food », il sistema di aiuti umanitari in cambio di petrolio, sarebbero 21 e non 10, come indicato in un precedente rapporto della Cia;

sembrerebbe che tra i beneficiari ci siano: Malaysia, Siria, Svizzera, Egitto, Giordania, Cina, Francia e Russia;

sembrerebbe che i tre ultimi paesi summenzionati siano i tre membri del Consiglio di Sicurezza Onu ostili all'intervento militare del 2003 che abbiano beneficiato in misura maggiore —:

se, per quanto consti al Governo, la situazione indicata in premessa corrisponde al vero e per quali motivi i dati riportati nei due rapporti sono differenti.

(2-01383)

« Perrotta ».

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

NESPOLI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

nell'ambito delle attività di cui all'accordo di programma quadro sulla « Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche » stipulato in data 30 dicembre 2003 tra il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, il ministero